

Toti: entro la fine di gennaio avremo altri 40 mila vaccini

Rimuovere filigrana ora

Domani confronto tra Regioni sulle nuove misure in vigore da venerdì

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

Confronto domani tra Regioni e governo sulle nuove misure di contenimento della pandemia che entreranno in vigore da venerdì. La Liguria è contraria a tener conto dell'incidenza, ovvero la soglia dei 250 casi ogni 100 mila abitanti.

«Questo potrebbe provocare un disincentivo allo screening con diminuzione dei tamponi e quindi credo che si concluderà in un nulla di fatto. L'automatismo del cambio di zona nel fine settimana in tutta Italia è un'ipotesi ma non c'è ancora una proposta concreta - ha dichiarato il presidente Toti -. Abbiamo tutti la netta percezione che dobbiamo ancora tenere duro in equilibrio tra contenere la pandemia ed evitare il soffocamento dell'economia». Con un no al divieto di asporto dopo le 18.

Intanto il conteggio aggiornato delle vittime in Liguria sale a 3.046, perché vengono attribuite al Covid, dopo tutti gli accertamenti, altre 28 morti di malati tra i 51 e i 90 anni deceduti tra il 4 dicembre e l'11 gennaio in tutta la Liguria. I dati sui contagi sono tutti in diminuzione, tranne le terapie intensive che salgono a 65 letti occupati, con un paziente grave in più. I nuovi contagiati sono 276, solo il 5,45% dei 5.060 tamponi molecolari effettuati contro la media nazionale del 10,05%. «E' una percentuale molto inferiore rispetto a quella dei giorni scorsi - ha commentato Toti - potrebbero essere i primi risultati del lockdown legato al Capodanno. Speriamo di averne una conferma dai dati delle giornate a venire. Anche la curva del Savonese sta regredendo considerevolmente». I positivi totali sono 6.473, 57 in meno, di cui 666 nell'Imperiese, 1.471 nel Savonese, 3.050 nel Genovese, 1.014 nello spezzino, 113 fuori regione, 159 con residenza in verifica. I nuovi casi sono 77 in Asl 1, 74 in Asl 2, 40 in



Giovanni Toti

Asl3, 41 in Asl 4, 44 in Asl 5. I guariti, 305, tornano a superare i nuovi contagi, i positivi in isolamento sono 4.232, 49 in meno. Gli ospedalizzati sono 796, 5 in meno: 70 in Asl 1, 4 in meno, di cui 5 in intensiva, 131 in Asl 2, 3 in meno, 11 in intensiva, 198 al San Martino, 2

in meno, 24 in intensiva, 91 al Galliera, 1 in più, di cui 3 in intensiva, 2 nuovi ricoveri al Villa Scassi, 5 in più, di cui 8 in intensiva, e per la prima volta 3 malati alla Colletta, 76 in Asl 4, 9 in meno, 5 in intensiva, 150 in Asl 5, 3 in più, 9 in intensiva. In quarantena 4.011 persone, 183 in più, di cui 550 in Asl 1, 1255 in Asl 2, 1180 in Asl 3, 438 in Asl 4, 588 in Asl 5.

Sulle vaccinazioni, ieri sono arrivate altre 19.890 dosi Pfizer, che portano la fornitura complessiva a oltre 56.000 dosi. Il calendario della Struttura commissariale per l'emergenza ne prevede poi per la Liguria ulteriori 40.950 entro fine gennaio. Ieri alle 16 su 33.470 dosi consegnate ne erano state somministrate 23.421, pari al 70%. «Ad ogni consegna non superiamo il 70% delle forniture

per avere una scorta - ha ribadito Toti - in accordo con il commissario Arcuri, in attesa dei richiami che partiranno il 21. Oggi ad esempio in Asl 5 non era stata programmata alcuna vaccinazione perché non erano arrivate nuove dosi, che sono state consegnate in mattinata e quindi si riprenderà da domani». Sempre ieri, il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno per chiedere che utenti e lavoratori dei servizi residenziali e diurni per pazienti diversamente abili e psichiatrici siano inseriti nella fase 1 del piano vaccinazioni. Alle 9,30 è convocata la riunione con il commissario Arcuri per un aggiornamento sul piano: «Mi auguro che vengano inseriti in una fase 1 allargata», ha concluso il presidente Toti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALLA RESIDENZA "SICCARDI" DI SPOTORNO

Nonna Giù, a cento anni batte il Covid e si vaccina

Ha varcato la soglia del secolo, l'anno scorso ha contratto il coronavirus, lo ha sconfitto e adesso si è sottoposta alla prima dose di vaccino anti Covid. Protagonista di questa storia è Giovanna Pastorino, ospite della residenza protetta «Opera Pia Siccardi» di Spotorno, gestita dal gruppo «Sereni Orizzonti». In questi giorni «nonna Giù» che è la più anziana della casa di riposo, si è vaccinata. Una «super nonna» l'ha definita il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti e «un grande esempio di coraggio per tutti gli anziani che stanno combattendo la loro battaglia».

Terza di sette sorelle (due delle quali centenarie) «nonna Giù» è nata ad Albisola Su-



Nonna Giovanna si è vaccinata

periore, ma ha sempre vissuto a Bergeggi, paese a cui è sempre stata molto affezionata. Anni fa era stata proprio lei a tagliare il nastro durante l'inaugurazione dei nuovi locali della biblioteca. I giardini sono sempre stati la sua passione e prima della pensione anche un lavoro. La signora Pa-

storino aveva contratto il Covid nel mese di aprile dello scorso anno e fortunatamente era riuscita a guarire dimostrando grande forza d'animo. La scorsa estate aveva festeggiato l'ambito traguardo dei 100 anni con la sua famiglia, la figlia Vanda e i nipoti Andrea e Giovanni, il sindaco di Spotorno, Mattia Fiorini e l'ex sindaco di Bergeggi, Roberto Arboscello. In questi giorni ha superato un'altra sfida: si è sottoposta al vaccino anti Covid e farà il richiamo il prossimo 30 gennaio. Insieme a lei medici e infermieri dell'Asl2 Savonese hanno vaccinato 30 operatori e 46 ospiti della struttura. Per la direttrice Sara Bonicelli il giorno della vaccinazione anti Covid è stato un momento molto atteso. «Grazie alla vaccinazione - ha detto Bonicelli - la residenza protetta viene messa definitivamente in sicurezza. Ecco perché guardiamo con grande fiducia al 2021, pronti ad accogliere nuovi ospiti». v.p. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA